



COORDINAMENTO CTS/CTI

Titolo progetto	<p>APPRENDERE SERENAMENTE</p> <p>Monitoraggio provinciale dell'apprendimento della letto scrittura e del calcolo nelle classi prime e seconde della scuola primaria</p>
Introduzione	<p>Dopo l'emanazione della legge 170/10 e delle Linee Guida in materia di DSA, diventa prioritaria per la scuola l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento. Viene infatti dichiarato che si "...assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo"(Linee Guida ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011).</p> <p>Pertanto, le seguenti azioni progettuali intendono porre all'attenzione della scuola la specificità delle problematiche inerenti le difficoltà di apprendimento della letto - scrittura con l'obiettivo di fornire agli insegnanti strumenti per l'individuazione precoce e per il successivo intervento scolastico. Il docente già all'inizio del primo anno della scuola primaria assume un ruolo essenziale nell'osservazione delle modalità di acquisizione della letto scrittura.</p> <p>L'attenzione verso il bambino che apprende faciliterà l'impostazione didattica e farà emergere le prime difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base. Imparare a leggere e scrivere è senz'altro una delle esperienze più "esaltanti" a cui il bambino può andare incontro. Per la maggior parte degli alunni questo percorso si realizza in pochi mesi e con poco sforzo. In realtà, l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo è il frutto di un complesso processo di elaborazione che richiede l'integrità e l'efficienza di tutte le funzioni cognitive del bambino. Il monitoraggio delle difficoltà di apprendimento della letto – scrittura e un intervento precoce di recupero svolto a livello didattico, apportano i maggiori benefici per il successo dell'apprendimento.</p> <p>Quando si parla di monitoraggio si intende una metodologia di rilevazione che misura un fattore di rischio per l'apprendimento, senza pretendere di evidenziare in modo inequivocabile il disturbo né compiere una diagnosi, bensì orientare ad una progettazione didattica appropriata e ad un confronto anche con la famiglia più proficuo. Alla scuola primaria spetta il compito della precocità dell'identificazione del persistere di specifiche difficoltà nelle prime</p>

	<p>fasi di acquisizione strumentale della lingua scritta. Possono essere utili a questo scopo prove collettive di rilevazione sulla automatizzazione della fase alfabetica della scrittura e il continuo monitoraggio dell'evoluzione del processo di acquisizione del codice scritto attraverso una attenta e competente osservazione sistematica. Per questo motivo è importante continuare a monitorare gli apprendimenti anche con prove oggettive in grado di comunicare elementi conoscitivi sui segnali di rischio presenti nelle abilità relative alla fase di alfabetizzazione. Ricordiamoci che individuare le difficoltà degli alunni non significa approdare per forza al riconoscimento di DSA: esistono, infatti, anche i "falsi positivi", cioè alunni che presentano apparentemente le caratteristiche della dislessia, della disortografia, della disgrafia o della discalculia.</p>
<p>Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare consapevolezza ed attenzione su tematiche inerenti i processi neuropsicologici dell'apprendimento della letto- scrittura. - Attivare consapevolezza ed attenzione su tematiche inerenti le difficoltà della letto-scrittura in fase di alfabetizzazione. - Favorire un confronto fra i docenti volto alla programmazione di interventi didattici per la classe e gli alunni in difficoltà. - Facilitare la diffusione di buone prassi didattiche volte alla prevenzione e al recupero di difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura. - Permettere l'individuazione di alunni con difficoltà di apprendimento. - Intervenire con strategie educative e didattiche mirate per gli alunni in difficoltà d'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. - Analizzare e classificare gli errori (fonologici, non fonologici e altri errori che comprendono le omissioni e le aggiunte di accenti e di doppie) per progettare adeguati interventi didattici di recupero.
<p>Destinatari</p>	<p>I referenti DSA – BES degli Istituti Scolastici</p> <p>Gli insegnanti delle classi prime e seconde della scuola primaria della provincia tramite percorsi di formazione (ricerca –azione) specifica.</p> <p>Gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di lettura e scrittura. - Far acquisire agli insegnanti una maggiore competenza sui prerequisiti e sui processi di apprendimento della lettura e della scrittura al fine di migliorare le metodologie didattiche e favorire l'individuazione degli alunni che necessitano di specifici interventi. - Fornire conoscenze adeguate sulle difficoltà specifiche di apprendimento e

	<p>sulla loro evoluzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare precocemente gli alunni a rischio di difficoltà fonologiche, difficoltà ortografiche, difficoltà di lettura (automatizzazione della decodifica) e difficoltà di comprensione del testo. - Monitorare le fasi di apprendimento di ciascun alunno, sapendone individuare la fase specifica in cui si trova. - Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. - Intervenire tempestivamente attraverso azioni didattiche di recupero. - Monitorare i miglioramenti avvenuti nel tempo. - Permettere il successo scolastico a tutti gli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate.
<p>Azioni di intervento Aspetti metodologici Aspetti organizzativi</p>	<p>Classe prima</p> <p>Gli insegnanti rilevano le difficoltà persistenti relative all'apprendimento di lettura e scrittura, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) difficoltà nell'associazione grafema/fonema e/o fonema/grafema; 2) mancato raggiungimento del controllo sillabico (consonante-vocale) in lettura e scrittura; 3) eccessiva lentezza nella lettura e nella scrittura; 4) incapacità a produrre le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile. <p>Operativamente nella seconda decade di gennaio del primo anno di scuola primaria il referente propone la prova di valutazione consistente in un dettato di parole, opportunamente preparato in collaborazione con gli operatori UONPIA.</p> <p>Al termine della classe prima si prevede un dettato associato ad una prova di capacità di transcodifica nella lettura che permette di evidenziare se l'alunno procede attraverso un processo seriale, lettera per lettera, o se ha già raggiunto il livello sub lessicale sillabico. Tra queste due prove dovrà intervenire un lavoro didattico per la classe con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripetitività e intensità del lavoro didattico; - attività utili a favorire le abilità meta-fonologiche e l'associazione tra grafemi e fonemi, con ricorso ad esercizi per lo sviluppo del lessico e la lettura di testi. <p>Classe seconda</p> <p>Le aree di intervento riguardano gli aspetti ortografici e il rapporto tra suono e segno nella lettura in senso strumentale, come nella lettura di parole o nel riconoscimento di non parole, oltre che in senso funzionale, con la valutazione</p>

	<p>della comprensione del testo.</p> <p>Operativamente, la rilevazione viene svolta a novembre, prevedendo un dettato di brano associato ad un dettato di parole anche con difficoltà ortografiche.</p> <p>Le due tipologie di dettato permettono di valutare la capacità strumentale nella scrittura corretta.</p> <p>Alla fine del secondo anno scolastico, dopo un ulteriore intervento didattico mirato al recupero delle competenze, devono essere ripetute le verifiche che prevedono prove di dettato (di parole ortografiche e/o di brano) e prove di comprensione del testo.</p> <p>Gli indicatori per la scuola primaria alla fine della classe seconda sono relativi alla capacità di scrivere correttamente almeno per l'ortografia primaria e di leggere un testo comprendendone i contenuti.</p> <p>Le aree di intervento della prova di aritmetica riguarderanno: lettura, scrittura, composizione, scomposizione, ordinamento di numeri e calcolo a mente. Verranno valutati i processi lessicali, semantici, sintattici e di calcolo a mente.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione precoce degli allievi attraverso prove scolastiche. - Intervento scolastico condotto con didattiche inclusive e specifiche che promuovano lo sviluppo delle abilità di letto – scrittura e calcolo. - Incrementare le competenze pedagogico – didattiche degli insegnanti.
Attività:	<p>CLASSI PRIME</p> <p>1° incontro: settembre 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto <p>2° incontro: dicembre 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del monitoraggio <p>3° incontro: febbraio 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restituzione attività di monitoraggio - Attività didattiche da proporre agli alunni risultati in difficoltà e alla classe <p>4° incontro : aprile 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione seconda prova

	<p>5° incontro: maggio 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restituzione attività di monitoraggio - Verifica e riprogettazione attività. <p>CLASSI SECONDE</p> <p>1° incontro: settembre 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto <p>2° incontro: ottobre 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione monitoraggio <p>3° incontro: dicembre 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restituzione attività di monitoraggio - Attività didattiche da proporre agli alunni risultati in difficoltà e alla classe <p>4° incontro: marzo 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione monitoraggio (area linguistica e logico – matematica) <p>5° incontro: maggio 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restituzione attività di monitoraggio - Verifica e riprogettazione attività.
--	--

MODALITÀ PER L'ADESIONE:

Fino al 17 luglio 2015 sarà possibile aderire al progetto attraverso la compilazione del modello allegato firmato dal Dirigente Scolastico.

Il modello dovrà essere inviato alla seguente casella di posta elettronica:

monitoraggiomn@gmail.com

Le date e il programma dettagliato degli incontri saranno comunicati successivamente.

Per informazioni:

monitoraggiomn@gmail.com

Le referenti

Paola Belli – Patrizia Rebuzzi